

FeralpiSalò compatta e concentrata

Adesso c'è un «tabù» da far saltare

In campionato i verdeblù hanno sempre perso contro l'AlbinoLeffe: il trend va invertito

Play off

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

SALÒ. Vincere. Non avrà alternative, domani, la FeralpiSalò sul campo dell'AlbinoLeffe. Gli scontri diretti parlano di due vittorie dei bergamaschi nel corso della stagione, due successi meritati dai bergamaschi, giunti al termine di prove opache da parte dei gardesani, i quali alla vigilia di questa sfida nuovamente da dentro o fuori (e nell'arco dei 90 minuti) evidenziano i propositi di rivalsa del gruppo.

Tattica. Oggi la consueta conferenza del prepartita con Domenico Toscano ci farà capire in che modo i verdeblù vorranno affrontare un avversario che ha dalla sua il vantaggio del doppio risultato. Quello che la Feralpi aveva venerdì sera contro il Pordenone e che ha condizionato non poco l'atteggiamento dei friulani. Soprattutto nel corso del secondo tempo.

Ecco, la gara di venerdì dovrà fungere da insegnamento per Ranellucci e compagni. I

quali non dovranno commettere l'errore di lasciare il pallino del centrocampo ai bergamaschi, perché in pratica è come se la gara iniziasse con i gardesani in svantaggio 1-0.

Il Pordenone ha iniziato aggrendendo la Feralpi, stazionando per mezz'ora nella metà campo dei bresciani. Poi, dopo il vantaggio, ne ha subito la reazione ed il gol del pareggio e nel corso dei primi minuti della ripresa ha perso equilibrio e concentrazione ed ha commesso alcuni errori che sono stati immediatamente sfruttati dalla squadra di Toscano.

La forza di quelle considerate seconde linee sta facendo crescere tutta la squadra

Protagonisti. La quale sta bene, mentalmente e fisicamente, e questa è la cosa che forse più conta in questo momento della stagione. Conta la determinazione di un giocatore come Tantarini, entrato in campo per necessità e subito apparso a suo agio. Conta la freschezza di un Magnino che additammo tutti come colpevole numero uno proprio in occasione della sconfitta subita un mese fa in campionato, ma che dopo quella gara ha sempre giocato a buoni livelli ed ha anche trovato la via del gol.

Conta la ritrovata verve di Raffaello, che ha giocato poco

nel corso della stagione e che (aveva ragione Serena) sta dando alla squadra equilibrio e grinta altre volte mancate.

Contano la forza fisica e la fame di un Mattia Marchi spesso relegato in panchina, ma sempre sul pezzo. Decisivo contro Santarcangelo e Sambenedettese, fondamentale venerdì contro il Pordenone.

Il futuro. Inutile pensare alle altre cinque sfide di domani sera (Monza-Piacenza, Viterbese-Carrarese, Reggiana-Bassano, Juve Stabia-V. Francavilla e Cosenza-Casertana), oppure alle quattro big (Pisa, Südtirol, Trapani ed Alessandria che entreranno in lizza nel quarto turno ed ai possibili accoppiamenti. Ora la Feralpi deve solo pensare a vincere per continuare a coltivare un sogno.

Il club. Al termine della sfida contro il Pordenone, i dirigenti salodiani sono apparsi sereni, consapevoli che quella vinta era soltanto la prima di una serie che può interrompersi da un momento all'altro, ma che per essere invece foriera di ottimi risultati deve essere per forza molto lunga. E può anche risultare estremamente dispendiosa.

Serve quindi grande calma, oltre alla concentrazione ed alla tensione (ed alla fortuna) che non possono mai mancare in questi casi, ed anche l'atteggiamento dei dirigenti appare quello ideale. Tutti insieme verso un sogno. Che ha già portato ad un traguardo, il primo successo nei play off del campionato di terza serie dopo una sconfitta ed un pareggio in utile. Una vittoria che però non deve assolutamente rimanere isolata. //



Allenatore. Domenico Toscano



Tifosi. Domani sono attesi in buon numero dal Garda a Bergamo



Protagonista. Mattia Marchi autore di una doppietta fondamentale contro il Pordenone